



Sicilia a 360 gradi

pagine a cura dell'Ufficio Stampa
(in collaborazione con l'Ufficio P.R. editoriale)

È un vulcano d'idee l'assessore al Turismo della Regione Siciliana, Nino Strano (nella foto), tornato nel luglio scorso sulla poltrona da lui già occu-



pata dal 1996 al 1998, dopo due legislature al parlamento nazionale. La più eclatante quella di candidare Palermo, e la Sicilia, come sede delle Olimpiadi estive del 2020. Proposta che ha avuto reazioni contrapposte.

L'idea è nata da una spassionata valutazione di ciò che avevamo saputo fare nel passato quando, in tutta fretta, organizzammo in Sicilia l'edizione 1997 delle Universiadi. E constatare quel che riuscimmo a fare allora in quelle condizioni limite ha mosso in me quello che potrei definire un gesto di sana, bella follia, in cui ho coinvolto anche il presidente Lombardo. Nonostante i nostri sforzi alla fine però abbiamo dovuto prendere atto purtroppo della indisponibilità del sindaco di Palermo a inoltrare al Coni, a sua firma come prevedono le disposizioni dello stesso Comitato, la richiesta della città di Palermo di essere candidata. Il sindaco sostiene che, a suo giudizio, non vi

siano le condizioni per pensare alla candidatura di Palermo. Siamo certi che non si riferisce alle condizioni politiche ma alle attuali condizioni della città. Peccato. Sfuma un altro sogno dei palermitani. Sarà per un'altra volta. Noi possiamo dire di averci tentato.

Quali idee ha per il turismo siciliano, per l'immediato?

Pensiamo a grandi concerti natalizi, da metà dicembre all'epifania, nelle cattedrali dei nove capoluoghi di provincia siciliani, ma anche di Monreale e di Noto, e già abbiamo avuto il consenso del cardinale Romeo, gratuiti e trasmessi in televisione. Per attirare visitatori dall'Italia e dall'estero. Abbiamo immediatamente ripreso il progetto del "Circuito del Mito" da lui messo a punto allora dando corpo a un'idea di Franco Zeffirelli. Anche grazie al Cipe che ci darà una mano con un accordo di programma quadro, abbiamo potuto rilanciare questo progetto di larghissimo respiro che punta ai nostri beni culturali più rilevanti, valorizzati attraverso queste manifestazioni sfruttando l'appeal internazionale del classicismo, della mitologia, o, in questo caso specifico, della sacralità. Sono i contenitori, insomma, cui vogliamo dare particolare enfasi, utilizzandoli per eventi di grande richiamo che si svolgano non soltanto in estate, ma dal primo gennaio al 31 dicembre, diventando occasione di richiamo turistico. Obiettivo principale del "Circuito del Mito" è la promozione della Sicilia e del suo turismo. Per questo stiamo definendo con un network nazionale le riprese di questi eventi, che comprenda ovviamente anche la messa in onda di un filmato promozionale attraverso cui sottolineare il grande fascino della

Sicilia e delle sue attrattive".

Chi gestirà gli eventi del circuito del Mito?

Come direttore artistico del "Circuito", abbiamo chiamato Giancarlo Zanetti. E non voglio anticipare nulla ma ci sarà l'orchestra di San Pietroburgo e si dovrebbe esibire anche il celebre violinista Uto Ughi.. Tutto questo con costi contenuti grazie anche alla scelta di puntare su diversi concerti dell'Orchestra sinfonica siciliana, che, oltre a essere una formazione di altissima qualità, è già pagata dalla Regione.

L'assessorato al turismo è soprattutto promozione turistica.

Per rilanciare la promozione della Sicilia, abbiamo iniziato scegliendo come palcoscenico quello che viene pubblicizzato come "L'evento globale dell'industria turistica", ossia il World Travel Market, che si è svolto nei giorni scorsi a Londra. In quell'occasione abbiamo anticipato quella che sarà la programmazione turistica del 2010, studiata appositamente per giungere a una capillare valorizzazione di siti archeologici, di teatri antichi o monumentali o storici, di chiese di partico-



L'anfiteatro romano e la Chiesa di Sant'Agata la Fornace in piazza Stesicoro a Catania.